

Sud Sudan, il futuro nell'istruzione Nel Paese dove ci sono 16 insegnanti

L'iniziativa della *Fondazione Cesar* ¹, per la costruzione del primo Centro di formazione per insegnanti di Cuiebet. Un progetto innovativo per creare la prima classe di docenti diplomati nel Paese africano. L'obiettivo è il diploma per 20/30 maestre e maestri ogni anno. Solo il 60% dei bambini va a scuola e neanche il 4% sono femmine



ROMA - Si festeggia oggi il primo anniversario della Repubblica del Sud Sudan. Un compleanno importante, per un Paese che è uscito da una guerra devastante e sta lottando con forza e tra moltissime difficoltà per costruire un futuro di pace e sviluppo. Oggi sono meno del 60% i bambini che nel Sud Sudan vanno a scuola e di questi nemmeno il 4% sono bambine, costrette spesso ad abbandonare quasi subito gli studi. E ad affrontare questa situazione, ci sono solo 16 insegnanti diplomati, in tutto il paese. La maggior parte si dedica all'insegnamento dopo aver terminato la scuola primaria, "un capitolo avanti i loro studenti" come solea dire monsignor Cesare Mazzolari, vescovo di

Rumbek e "padre" di questo Paese, deceduto lo scorso anno, all'indomani dell'indipendenza.

La formazione di maestre e maestri. In sua memoria e per continuare il suo lavoro, dal 9 luglio, la *Fondazione Cesar* ², monsignor Cesare Mazzolari Onlus promuove una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per il completamento del primo Centro di formazione per insegnanti di Cuiebet, realizzato in collaborazione con la diocesi di Rumbek, le istituzioni e la popolazione locale. Un progetto che rappresenta una vera innovazione, punto di partenza per la creazione della prima classe di docenti del Sud Sudan. L'obiettivo è di portare al diploma 20/30 tra maestre e maestri ogni anno. Già fra 3 anni, i primi saranno pronti a insegnare in tutto il Paese, ponendo le basi per un sistema scolastico che va costruito praticamente da zero e che presto coinvolgerà oltre un milione di bambini e bambine, cui oggi è negata l'istruzione primaria.

L'anno prossimo i corsi regolari. I primi edifici già realizzati del Centro di formazione ospitano, da alcuni mesi, corsi di formazione e aggiornamento dei 250 insegnanti che sono già attivi nelle scuole di Rumbek e dintorni. Di questi, solo il 5% è diplomato e realmente qualificato per insegnare. Oggi è importante concludere il Centro per poter far partire, l'anno prossimo, i corsi regolari. La campagna 2012, che sarà ospite fino al 15 luglio dei canali Rai, è dedicata in particolare alle bambine e alle donne, vere protagoniste dei processi di pace del Sud Sudan. Proprio a loro Cesar ha da sempre dedicato una particolare attenzione con progetti di formazione e sviluppo, seguendone il percorso naturale di emancipazione.

Il sostegno di migliaia di cittadini. La Fondazione Cesar opera da sempre al fianco delle popolazioni

locali, collaborando con la diocesi di Rumbek, guidata sino al 16 luglio 2011 - giorno della sua morte - da monsignor Cesare Mazzolari, missionario comboniano, che ha condiviso con la gente di quella terra la ventennale guerra che ha devastato il Paese e si è reso protagonista della difficile opera di riconciliazione e ricostruzione. Grazie al sostegno di migliaia di cittadini e cittadine italiane, Cesar ha costruito, nel corso degli anni, ospedali, scuole, pozzi, ha avviato progetti di sviluppo e formazione professionale, ha sostenuto lo sviluppo di attività lavorative femminili, ha contribuito al recupero di comunità di lebbrosi, di ex bambini soldato e di villaggi interi, ha promosso campagne di vaccinazione e molto altro ancora.

Obiettivo della campagna. E' il completamento del *Teachers Training Center* con il refettorio e la sala mensa, e la realizzazione di un campo sportivo, un vero e proprio campus attrezzato per diversi sport, che accoglierà, oltre agli studenti del Centro, anche tutti i bambini delle numerose scuole sparse sul territorio di Rumbek, e darà loro la voglia di tornare a sorridere e la forza di costruirsi un futuro.

(09 LUGLIO 2012)

Fonte:

http://www.repubblica.it/solidarieta/cooperazione/2012/07/09/news/sud_sudan_il_futuro_nell_istruzione_e_nel_paese_dove_ci_sono_16_insegnanti-38767724/